

“I pesci nel torrente Lura ci sono e aumentano”

Pubblicato: Martedì 8 Marzo 2011



Un recente studio realizzato dal **Consorzio del Parco Lura** ha messo in luce come la popolazione ittica del torrente sia in deciso aumento e presenti specie di assoluta rilevanza. Su tutte: **Vaironi e Sanguinerole**.

«L’indagine naturalistica e il controllo della qualità ambientale del bacino del torrente sono tra i principali impegni assunti dal Consorzio del Parco Lura – spiegano dal Consorzio -. In quest’ambito si inserisce la recente indagine cui sono state **sottoposte le popolazioni ittiche del Torrente Lura**, con l’obiettivo primario di valutare lo stato di salute dell’intera comunità ittica e, più nel dettaglio, di monitorare l’andamento delle specie di maggior interesse naturalistico».

Tale studio è stato eseguito **nell’ambito della realizzazione di un quadro conoscitivo di bacino**, nel progetto "Attuazione dell’azione 4 del nuovo Piano d’Azione del Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura: azione pilota Riqualficazione del Torrente Lura”.

I campionamenti su campo – effettuati lungo il torrente a partire dal comune **di Olgiate Comasco per concludersi nel territorio di Caronno Pertusella** – sono stati eseguiti in stretta collaborazione con il Servizio Pesca della Provincia di Como e con i ricercatori della facoltà di Scienze Ambientali dell’Università di Milano Bicocca. La raccolta dei dati è stata effettuata campionando i pesci con elettrostorditore, strumento che genera corrente elettrica appositamente predisposto per la cattura dei pesci senza arrecare loro ferite o danni. **Nel complesso sono state effettuate sette stazioni**, distribuite dalla primavera all’autunno, che hanno portato alla “cattura” (e relativo rilascio) di più di 1.000 pesci, **distribuiti in un totale di 5 specie e 4 famiglie**.

«L’indagine naturalistica – concludono dal Consorzio – ha rilevato una massiccia presenza di Vaironi seguiti, a debita distanza da **Sanguinerole, Ghiozzi padani, Trote Fario e Persici Sole**. Vairone e Sanguinerole, in particolare, sono pesci tipici della fascia prealpina, di nessun valore di pesca ma considerati prioritari a livello europeo (il Vairone è protetto a livello comunitario) in quanto presentano un elevato valore ambientale essendo eccellenti indicatori della qualità delle acque e dell’ambiente circostante. **Di assoluto rilievo anche la presenza del Ghiozzo Padano**, una specie tipica dell’area prealpina e di pianura che è ritenuta “vulnerabile” a livello europeo. L’indagine del Consorzio del Parco del Lura ha evidenziato come la maggiore concentrazione di pesci **sia riscontrabile nell’area del Comune di Cadorago**, dove il torrente scorre in un ambiente che in larga parte ha mantenuto le

caratteristiche originarie, mentre la più elevata varietà di specie è riscontrabile nell'area delle Sorgenti del Lura».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it